

Priolo. "Dieci anni fa il referendum sul rigassificatore", Sorbello ricorda la battaglia dell'epoca.

Sono passati dieci anni da quando i cittadini di Priolo furono chiamati ad esprimere la propria opinione in merito al progetto di realizzazione di un rigassificatore nell'area industriale. Il referendum servì per dire "No", opinione espressa dal 58% di quanti andarono a votare. Un diniego legato al timore che potesse trattarsi di un impianto pericoloso per gli abitanti di una vasta area della provincia. A ricordare l'"anniversario" è Salvo Sorbello, consigliere comunale che con Enzo Radino (primo sindaco di Priolo) sostenne, all'epoca, le ragioni del "no" da segretario del Movimento per l'Autonomia di Raffaele Lombardo.

"Proprio di recente -ricorda Sorbello- la regione Friuli Venezia Giulia si è opposta all'installazione di un rigassificatore alle porte di Trieste mentre di quello di Porto Empedocle si sono perse le tracce. I cittadini priolesi hanno quindi dimostrato di essere più lungimiranti di coloro che volevano rendere, senza alcun vantaggio per la nostra terra, ancora più a rischio la nostra zona industriale".